

La sintassi del *si* impersonale nei dialetti italiani settentrionali

[Sessione 4]

Diego Pescarini (Università di Padova)

La sintassi del *si* impersonale nelle lingue romanze è stata oggetto di numerosi studi, sia in prospettiva diacronica che sincronica. Il presente contributo intende affrontare il problema attraverso l'analisi comparata di alcune varietà settentrionali.

Prima di introdurre i dati dialettali, è opportuno riassumere la situazione dell'italiano, in cui *si* è sempre possibile nelle frasi finite, mentre è soggetto a forti restrizioni nei contesti non finiti: i) *si* è ammesso solamente se il verbo è in grado di assegnare caso nominativo, come nelle costruzioni in cui il verbo ausiliare sale nel campo del complementatore ('aux-to-comp'), es. *non essendo Mario venuto*; ii) *si* non è ammesso con i verbi inaccusativi, cfr. (1b):

- (1) a. Essendosi mangiato/dormito male, siamo ripartiti subito.
b. Essendo(*si) arrivati tardi, siamo ripartiti subito

Cinque 1988:531 ipotizza che tale distribuzione dipenda da un parametro ($[\pm\text{Arg}]$), che stabilisce se il *si* si comporti come un argomento del verbo ($[\text{+Arg}]$) oppure come un elemento flessivo ($[\text{-Arg}]$). Nel secondo caso, i tratti del *si* impersonale si *amalgamano* (Cinque) con quelli del soggetto nullo in modo da determinare una lettura arbitraria. In italiano, entrambi i valori del parametro sono ammessi: nelle frasi finite, il *si* $[\text{-Arg}]$ si *amalgama* con il soggetto nullo, mentre nei tempi non finiti è necessario ricorrere al *si* $[\text{+Arg}]$, che può quindi co-occorrere solamente con quei verbi che proiettano un argomento esterno.

L'ipotesi della "doppia natura" del *si* impersonale è stata più volte criticata (per un'ampia discussione e riferimenti, si veda D'Alessandro 2007). In questo lavoro, vorrei ridiscutere questa proposta alla luce dei dati relativi ai dialetti italiani settentrionali, che mostrano numerose differenze.

1. Veneto

Cinque 1988 osserva che nel dialetto padovano (ma si riscontra la medesima situazione anche in altre aree del Veneto) *si* sia agrammaticale in tutti i contesti non finiti, cfr. (2). Sulla base di questi dati, Cinque conclude che in queste varietà *si* è sempre $[\text{-Arg}]$.

- (2) a. *Dovaria verse magnà ben eà. Lett. 'Dovrebbe aversi mangiato bene là'
b. *Vendose magnà ben, ... Lett. 'Avendosi mangiato bene, ...'

In verità, la situazione del padovano è un po' più complessa poiché il *si* impersonale può selezionare sia l'ausiliare *essere* che *avere* (Benincà 1994) e, come si può vedere dagli esempi seguenti, l'uso di *si* con i tempi non finiti diventa possibile se l'ausiliare è *essere*:

- (3) a. Dovaria esserse magnà ben eà. 'Dovrebbe essersi mangiato bene là'
b. Essendose magnà ben, ... 'Essendosi mangiato bene, ...'

Quindi, con l'ausiliare *essere*, il padovano si comporta esattamente come l'italiano. Le differenze emergono con l'ausiliare *avere*: in italiano, *si* e *avere* non possono mai co-occorrere, mentre in padovano *avere* è ammesso solo nei tempi finiti.

2. Piemontese e Ligure

In piemontese e ligure, la distribuzione del *si* impersonale è soggetta a restrizioni anche nei tempi finiti. Parry 1995:113 nota che i) il *si* impersonale non co-occorre con i clitici oggetto, cfr. (4) e ii)

non si ammette la costruzione riflessiva con il *si* impersonale, preferendo ricorrere al pronome indefinito *un*, cfr. (5c).

- (4) U (*lu) s mângia adman (Mondovì)
 Scl lo si mangia domani
- (5) a. ci si lava (Italiano)
 b. se se lava (Veneziano)
 c. un/*s as lava (Piemontese, Parry 1995)

Inoltre, alcuni informatori notano che l'uso della costruzione impersonale è marginale con i verbi inaccusativi:

- (6) U s drøma /mângia/?pârta adman (Mondovì)
 Scl si dorme/mangia/parte domani

Si noti inoltre che in tali varietà il *s(i)* impersonale deve necessariamente seguire un pronome clitico soggetto espletivo (*a/u*, a seconda della varietà).

All'interno delle varietà piemontesi, inoltre, si riscontrano delle differenze rispetto alla posizione del *si* nei tempi non finiti (è utile ricordare che tali varietà presentano l'enclisi al participio del pronome clitico oggetto). Nelle varietà del Piemonte centrale, il *si* impersonale si comporta come un clitico oggetto, comparando quindi in enclisi al participio, cfr. (7a), mentre nelle varietà novaresi il pronome *si* (*as*) compare normalmente in proclisi al verbo ausiliare, comportandosi di fatto come un pronome clitico soggetto (Benincà & Tortora 2009), cfr. (7b).

- (7) a. le condission che a l'è disse (Parry 1995:113)
 le condizioni che Scl è dette-si 'le condizioni che si è detto'
- b. As môngia bej chilonsé. (Borgomanero,
 Si mangia bene qui Benincà & Tortora 2009, 2010)

Sulla base di Cinque 1988, si cercherà di costruire un modello in grado di rendere conto della variazione osservata, tenendo in considerazione la correlazione fra la distribuzione interlinguistica di *si* da un lato e, dall'altro, i) la presenza di un clitico soggetto espletivo; ii) il tipo di ausiliare selezionato; iii) la possibilità di co-occorrere con un clitico oggetto e con un clitico riflessivo; iv) la posizione del pronome impersonale nei tempi composti.

Bibliografia

- Benincà, Paola 1994. *La variazione sintattica*. Bologna: Il Mulino.
- Benincà, Paola and Christina Tortora 2009. 'Towards a finer-grained theory of Italian participial clausal architecture', *University of Pennsylvania Working Papers in Linguistics* 15: 17-26.
- Benincà, Paola and Christina Tortora 2010. 'On clausal architecture: Evidence from complement clitic placement in Romance' in *Movement and Clitics: Adult and Child Grammar*, ed. by Vicenç Torrens, Linda Escobar, Anna Gavarró and Juncal Gutiérrez. Cambridge: Cambridge Scholars Publishing: 219-237.
- Cinque, Guglielmo 1988. 'On si constructions and the theory of arb' *Linguistic Inquiry* 19: 521-582.
- D'Alessandro, Roberta 2007. *Impersonal si constructions*. Berlin – New York: Mouton de Gruyter.
- Parry, Mair 1995. 'Costruzioni impersonali in Piemontese', *At del XI Recontr internassional de studi an sla lenga e literatura Piemonteisa*, Quinsne, 247-259.